



ELEMENTI DI SINTESI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

LINEA CONTINUA. SERVIZI SOCIALI PER GLI ADULTI 2018

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

A12 ASSISTENZA DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. AREA PREVENZIONE DELLA MARGINALITÀ

- **Obiettivo 1: supportare** e affiancare **adulti** in condizione di **disagio economico** nella fase iniziale, intermedia e finale del processo di inserimento o reinserimento lavorativo. Il volontario sarà di supporto per facilitare la stesura del cv e il mantenimento dell'impegno all'interno del percorso, supportando il destinatario a livello motivazionale, sollecitando la cura di sé e accompagnandolo, dove necessario ai colloqui programmati dai suoi tutor o da altre figure professionali;
- **Obiettivo 2:** offrire a persone con **scarsa autonomia** e scarso supporto sociale occasioni di **socializzazione** e aiuto nello svolgimento di **commissioni** quotidiane finalizzate all'integrazione della persona nel proprio tessuto relazionale e sociale;
- **Obiettivo 3: ridurre** gli effetti della **marginalità** e **solitudine** nella vita quotidiana, facilitando nei destinatari la possibilità di raggiungere mete esterne alla propria abitazione sia per finalità sanitarie che lavorative oppure per finalità amministrative (ad esempio appuntamenti a Caf o sportelli Inps) e sociali.

2. AREA ORIENTAMENTO NELLE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ

- **Obiettivo 4:** accogliere a colloquio le persone in povertà assoluta e offrire un **primo ascolto** alle loro richieste di orientamento ed espressione dei propri bisogni. Supportare nella compilazione della domanda di richiesta servizi e offrire chiare indicazioni di ciò che possono trovare in enti e associazioni presenti nella città;
- **Obiettivo 5:** aumento della **consapevolezza** dell'identità del **volontario** in **servizio civile** da parte dei destinatari, beneficiari e operatori dell'ente e della rete attorno ai servizi e assimilare i valori del progetto e del servizio civile e bisogno di maggior fluidità dei processi comunicativi legati ai servizi (destinatario-volontario e viceversa; volontario – operatore e viceversa).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo specifico 1

- azione 1 – **presentazione** e conoscenza del **destinatario**;
- azione 2 – lettura e rimodellamento del **curriculum vitae**;



- azione 3 – **contatto telefonico** con l'utente per offrirgli vicinanza e interesse;
- azione 4 – **accompagnamento** del destinatario nella fase preparatoria di ricerca lavoro e agli appuntamenti in programma per offrirgli sicurezza, vicinanza e tranquillità;

Obiettivo specifico 2

- azione 5 – sollievo e **socializzazione**;
- azione 6 – raccordo con gli assistenti sociali;
- azione 7 – **commissioni**;
- azione 8 – partecipazione agli **eventi aggregativi**;
- azione 9 – contatto telefonico settimanale o bisettimanale;

Obiettivo specifico 3

- azione 10 – **accompagnamenti** di **adulti** in situazione di isolamento o scarsa attivazione;

Obiettivo specifico 4

- azione 11 – **accoglienza** delle persone che si presentano allo **Sportello Marginalità**;

Obiettivo specifico 5

- azione 12 e 13 – **accoglienza** e ascolto dei messaggi e **segnalazioni** da parte dei destinatari e contatto dei destinatari per motivi logistici;
- azione 14 – **sensibilizzazione** degli operatori dell'ente e della rete dell'ente dei valori del **servizio civile**;
- azione 15 – collegamento dell'area servizio civile con operatori dell'ente e della rete dell'ente;
- azione 16 – sensibilizzazione degli operatori dell'ente e della rete dell'ente dei valori del servizio civile;
- azione 17 – cura dei rapporti tra volontari e cura della coesione grupale.

CRITERI DI SELEZIONE

Il percorso di selezione dei giovani del servizio civile nazionale nei progetti proposti dall'ente è strutturato in due fasi a seguito delle quali ad ogni singolo candidato, fermo restando le cause di esclusione previste dal prontuario, verrà attribuito un punteggio finale. Di seguito vengono descritti i criteri che l'ente autonomamente ha individuato e attraverso i quali sarà possibile effettuare la selezione dei volontari in base alle specificità del progetto. A tal fine, viene descritto un sistema compiuto e coerente con le esigenze poste dall'attività che il giovane andrà a svolgere, contenente l'indicazione delle modalità di valutazione, dei criteri e della scala dei punteggi attribuiti. Tali criteri di valutazione verranno resi noti ai candidati anche con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive.

Le fasi in cui si articola la selezione sono le seguenti:

Prima fase: valutazione del curriculum

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale



Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicate ai successivi punti 3) precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali

Seconda fase: test psicoattitudinale e colloquio di selezione

Area di indagine 2 : fattori determinanti

Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile nazionale, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta. Durante il colloquio lo psicologo può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

Prima del colloquio verrà somministrato il test psicoattitudinale. Durante il colloquio si seguiranno le aree della scheda valutazione.

Nel colloquio verrà curato il setting: il luogo ideale è accogliente e confortevole. Il tempo adeguato varia dai 10 ai 15 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio.

A seguito di una breve introduzione sull'ente Comune di Padova si svolge il colloquio. Esso sarà condotto dallo psicologo (risorsa interna allo staff del Comune con competenze di somministrazione e valutazione di test psicoattitudinali) in presenza degli altri componenti del gruppo di valutazione. Nel corso del colloquio si cercherà di creare un clima informale così che il candidato possa sentirsi a proprio agio.

I contenuti specifici delle due parti del colloquio sono individuati di seguito e inclusi alla presente documentazione alle voci: 1) Test psicoattitudinale e 2) Scheda valutazione.

Seconda fase

- Accoglienza del candidato da parte del gruppo di selezione
- registrazione della presenza
- **prima parte – somministrazione test psico-attitudinale (voce 1)**

Struttura del colloquio

- **seconda parte - colloquio sulla scheda di valutazione (voce 2)**
- il progetto e le sedi
- il Servizio Civile Nazionale e le sue articolazioni

L'*Alligato 4* predisposto dall'ente è lo strumento, sintetico, utile alla raccolta delle valutazioni circa il Candidato, che rappresenterà la documentazione finale per l'eventuale accesso al sistema.

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:



- **Max 20 punti** per ciò che attiene al possesso di titoli di studio (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae) voci 3) Precedenti esperienze e 4) Titoli di studio, professionali
- **Max 30 punti** per ciò che attiene alle precedenti esperienze del candidato (fase 1 – allegato 3 e curriculum vitae)
- **Max 60 punti** per i criteri individuati nella scheda di valutazione da attribuire attraverso il colloquio di selezione, composto dall'indagine di 8 fattori che possono avere ognuno un punteggio massimo di 60/60 (seconda fase).

Per superare la seconda fase (colloquio di selezione) occorre un punteggio minimo (\geq) di **36/60**. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione intermedia**, ottenuta dalla media aritmetica dei punteggi che il candidato ha ottenuto nei singoli fattori.

Il punteggio al test psico-attitudinale non verrà integrato al punteggio della scheda di valutazione, ma concorrerà solamente a livello orientativo alla compilazione del fattore "Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto".

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **minimo 12 ore settimanali (1.400 ore in totale)***

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **5***

Al volontario si richiede:

- il **rispetto** della **normativa** in materia di Servizio Civile Nazionale;
- **flessibilità** oraria;
- la disponibilità a svolgere il servizio **occasionalmente** anche in giorni **festivi**, in orari pre-serali o **serali** secondo le esigenze di servizio;
- di valutare l'opportunità di prendersi **10 giorni di permesso** nel periodo dal 27 luglio al 31 agosto 2018 in concomitanza con la **diminuzione del bisogno** dei destinatari;
- la disponibilità ad alcune eventuali **trasferte** in occasione di fiere, convegni, gite, scambi, per un massimo di 15 giorni in località marittime o montane;
- rendersi **reperibile telefonicamente** durante le attività di servizio;
- esibire durante il servizio presso la sede del progetto il proprio **cartellino identificativo**;
- **documentare**, ove richiesto, **l'attività** con appositi diari;
- doti di **socievolezza** e **cortesia** (per il costante contatto con l'utenza);
- l'osservanza degli obblighi previsti dalla **D.Lgs 196/2003** sulla Privacy;
- l'osservanza dei **regolamenti comunali**.



Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

In fase di colloquio selettivo, sarà riservato il **25% dei posti** a giovani in condizione **N.E.E.T. (Not in Education, Employment and Training)**, punto B della DGR 1091 13 luglio 2017. L'esperienza di servizio civile per questi giovani potrà rappresentare una buona occasione di sviluppo personale, difficilmente sostenibile fuori da contesti formativi o di ingaggio e offrire continuità all'impegno che un giovane vuole assumersi nella propria comunità di appartenenza.

Inoltre si darà rilevanza ai seguenti altri requisiti:

- che i giovani abbiano avuto precedenti **esperienze** soddisfacenti (lavorative e/o di volontariato) con **persone in difficoltà**;
- che dichiarano la propria disponibilità a svolgere il servizio con **flessibilità** oraria;
- che padroneggino la **lingua italiana**;
- doti di **socievolezza** e **cortesia** (per il costante contatto con l'utenza);

Tali requisiti sono richiesti per:

- garantire interventi di qualità destinati ad una tipologia di utenza che per sua natura richiede una predisposizione al rapporto umano e una spiccata sensibilità;
- venire incontro alle esigenze dell'utenza che in alcuni casi può richiedere la presenza del volontario in orari non concordati con largo anticipo (ad. es., per accompagnamenti a visite mediche, piccole commissioni urgenti, ecc.);
- agevolare la comunicazione tra persone diverse;
- dare un'opportunità ai giovani che non sono inseriti in nessun percorso codificato per obiettivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con solo vitto: 6

Sede:

- Settore Servizi Sociali | via del Carmine, 13 – Padova

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:



Nessuno - Tuttavia l'Ente Comune di Padova ha in atto un rapporto pluriennale con l'Università degli Studi di Padova, che permette ai giovani in servizio civile il riconoscimento dei crediti formativi, in particolare con le Facoltà di Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione e Scienze Sociali.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno - Tuttavia l'Ente Comune di Padova ha in atto un rapporto pluriennale con l'Università degli Studi di Padova, che permette ai giovani in servizio civile il riconoscimento dei tirocini, in particolare con le Facoltà di Psicologia, Scienze della Formazione Scienze dell'Educazione e Scienze Sociali. Tirocinio universitario di psicologia e scienze dell'educazione pre-laurea.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari nel corso del servizio **svilupperanno le seguenti abilità:**

- competenze nell'approccio alla disabilità;
- capacità di progettazione, realizzazione e verifica di interventi pensati per persone con disabilità;
- competenze relative alle modalità operative messe in atto dall'ente pubblico nella realizzazione e verifica di interventi sociali "ad hoc" (quali ad es.: attività di promozione e supporto alla domiciliarità) a favore di disabili e anziani;
- interventi di assistenza a minori disabili e a sostegno delle famiglie in difficoltà;
- organizzazione e gestione di laboratori/ludico-ricreativi;
- capacità di decodificazione dei bisogni dell'utenza, analisi della situazione e progettazione dell'intervento;
- competenze relazionali con persone in situazione di disagio;
- capacità di problem solving in situazioni complesse;
- capacità di vedere l'altro mettendo in discussione i propri schemi individuali;
- adattamento alla realtà talvolta semplice e complessa allo stesso tempo;
- capacità di agire all'interno del processo che coinvolge vari attori con diversi ruoli;
- competenze nel lavoro di rete tra diversi soggetti, servizi, Enti territoriali;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- competenze organizzative;
- competenze relative alla metodologia di rete;
- capacità di socializzazione.

Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato dal Comune di Padova - Ufficio Progetto Giovani a tutti i volontari un **attestato di partecipazione**.



Tale attestato riporterà le **competenze formative e professionali** acquisite che verranno rilevate attraverso l'apposito modulo di 5 ore **“A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l’esperienza di servizio civile”**, che si aggiunge alla 74 ore di formazione specifica.

Questo modulo conclusivo, che si terrà nel dodicesimo mese di servizio, ha l’obiettivo di fornire ai volontari strumenti e informazioni circa le conoscenze, abilità e comportamenti acquisiti durante l’anno di servizio civile, attraverso momenti di riflessione personale (coadiuvati dal formatore) e momenti di condivisione e confronto con il gruppo. Il modulo è supportato da strumenti specifici al fine di sollecitare nei volontari la riflessione (prima) e la consapevolezza (dopo) del proprio percorso e dei risultati acquisiti.

Tramite il percorso di autovalutazione, le competenze acquisite saranno attestate dall’ente ai fini della valorizzazione dell’esperienza di servizio civile nazionale nei curriculum vitae dei volontari. Infine vanno richiamate le 12 ore di **Primo Soccorso** (modulo **“Basic Life Support”**) in esito alle quali i giovani coinvolti nel progetto di Servizio Civile ottengono un attestato di frequenza al corso.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

Durata: 47 ore (più 12 ore relative al modulo di Primo soccorso)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Durata: 74 ore (più 5 ore relative al modulo sul Bilancio di Competenze)